

**CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI DEL LAZIO
ISCRITTE NEL REGISTRO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI E
DEGLI UTENTI – ANNUALITÀ 2024
Avviso Pubblico**

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n.966 del 22/11/2024 che approva il Piano provvisorio di attività annuale per la tutela dei consumatori e degli utenti - annualità 2024 e finalizza le risorse stanziare per esercizio finanziario 2024. la Regione Lazio adotta il presente Avviso Pubblico ai sensi della l.r. 25 maggio 2016 n. 6 e s.m.i., artt. 7 e 9 e del r.r. 14 marzo 2017 n. 5, art. 7-9 per la concessione dei finanziamenti alle associazioni iscritte nel Registro regionale ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 6/2016.

Beneficiari

Sono destinatari del presente avviso le Associazioni iscritte al Registro regionale ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 6/2016 e dell'art.3 del r.r. n. 5/2017 antecedentemente alla data di pubblicazione del bando.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7 del regolamento regionale n.5/2017, le associazioni possono presentarsi in forma associata, nel qual caso dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle associazioni partecipanti al progetto, con la quale si dichiara che il titolare dello stesso è una sola associazione indicata come capofila, in questo ultimo caso l'importo del progetto sarà proporzionato al numero delle associazioni aderenti. Ogni rapporto inerente al progetto sarà svolto in modo esclusivo tra la Regione Lazio e la sola associazione capofila.

Ambiti prioritari d'intervento ai sensi dell'art.2 della l.r. 6/2016

Si riportano di seguito gli ambiti prioritari di intervento così come individuati dal Piano provvisorio annualità 2024.

Ambito prioritario d'intervento lett. b): *"informa i cittadini, anche attraverso uno spazio web dedicato nel sito istituzionale della Regione, sull'evoluzione del quadro normativo in materia di protezione dei consumatori e degli utenti"*

tematica 4): tutela del diritto alla salute e alla qualità della vita e dei servizi

1. La gestione delle città in funzione della vivibilità dei loro abitanti
2. la tutela e i diritti dei consumatori e degli utenti connessi ai servizi di trasporto pubblico locale e la mobilità ecosostenibile
3. i giovani e la città
4. l'intelligenza artificiale e i giovani
5. le droghe di nuova generazione
6. servizi di informazione per l'accesso al sistema sanitario nazionale

Ambito prioritario d'intervento lett. f): *"promuove nella popolazione scelte di consumo consapevole nel rispetto del principio di precauzione e dei processi produttivi etici e sostenibili"*

1. La tutela dell'acqua bene comune
2. promozione della cultura del consumo consapevole

Le associazioni sulla base del presente avviso inoltrano una domanda di partecipazione (Allegato B) alla Regione Lazio unitamente alla scheda di progetto (Allegato C) indicando:

- il tema prescelto e la tipologia di progetto
- la descrizione degli obiettivi e delle finalità;
- il dettaglio delle azioni da intraprendere, gli strumenti necessari e le modalità di realizzazione;
- i tempi e le fasi di realizzazione;

- il piano finanziario delle spese previste, distinte per singole tipologie di spesa e singole voci di costo;
- l'indicazione dell'ambito territoriale regionale interessato, nonché l'individuazione della tipologia dei consumatori/utenti da raggiungere nello sviluppo delle azioni;
- l'indicazione dei criteri per la misurazione dell'efficacia dell'intervento quali, a titolo esemplificativo:
 - numero di beneficiari (diretti e indiretti);
 - percorsi di formazione realizzati
 - numero di utenti raggiunti;
 - numero di operatori e volontari formati;
 - monitoraggio e analisi del livello di soddisfazione degli utenti coinvolti dall'intervento

Le Associazioni, in qualità di soggetti attuatori, devono proporre progetti che individuano gli ambiti d'intervento, la tematica e le azioni, definiscono le modalità e gli strumenti di realizzazione, anche con riferimento alle risorse umane interne ed esterne da utilizzarsi, definiscono i destinatari, specificano la durata, le fasi, i costi e i risultati attesi. I progetti devono riguardare iniziative e attività di formazione, informazione e sensibilizzazione dirette a migliorare l'educazione sui temi proposti e rafforzare l'esercizio e le opportunità da parte dei consumatori e degli utenti.

Le suddette attività possono essere realizzate mediante:

- a) attività propedeutiche alle iniziative progettuali, quali la formazione degli operatori e dei volontari, la realizzazione di indagini e ricerche finalizzate allo sviluppo progettuale;
- b) realizzazione, pubblicazione e distribuzione di materiale informativo, anche in formato digitale, realizzazione e pubblicazione di apposite pagine tematiche su siti internet, aventi carattere divulgativo, innovativo e differenziato per categorie di fruitori, di cui sia garantita un'adeguata diffusione a livello regionale;
- c) organizzazione di seminari, convegni, giornate di studio, conferenze, e simili occasioni formative, purché aperti al pubblico; altre attività formative, eventualmente svolte in modalità di e-learning;
- d) realizzazione di campagne informative su canali social, web.

Presentazione della domanda

Le associazioni possono presentare una sola domanda con relativa scheda di progetto (Allegati B e C) in forma individuale o associata. Questa dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre, il 03/12/2024, all'indirizzo PEC: aa.gg.consumatori@pec.regione.lazio.it ed essere trasmessa attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'associazione. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere data dichiarazione che attesti che sul progetto da realizzare non vi sia il concorso di ulteriori finanziamenti pubblici. Non saranno ritenute ammissibili le richieste presentate in modo difforme o riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 dell'art.8 del r.r. n. 5/2017. Saranno altresì ritenute inammissibili quelle inviate oltre il termine di presentazione previsto dal presente avviso.

Le associazioni che si costituiscono in ATS dovranno presentare unitamente alla domanda e alla scheda di progetto, atto costitutivo/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà avente in oggetto la costituzione in ATS resa presso l'Agenzia delle Entrate.

L'associazione capofila ha

- il mandato di presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia come anticipo che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

Le associazioni, inoltre, si impegnano a comunicare, pena l'esclusione, tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta rispetto ai dati forniti.

L'erogazione del finanziamento è condizionata alla sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione, secondo lo Schema tipo di cui all'Allegato C e presentazione di polizza fideiussoria.

Modalità di finanziamento

Le risorse destinate alla realizzazione del Piano ammontano a complessivi € 200.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2024 (capitolo R31923). Ogni associazione dei consumatori e degli utenti, iscritta al Registro, potrà richiedere un importo massimo di € 10.000,00 cad.. Qualora più associazioni dovessero costituirsi in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) l'importo sarà cumulato in funzione del numero di associazioni che aderiscono.

L'erogazione del finanziamento è effettuata dalla Regione Lazio secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 70% dell'importo totale del finanziamento, alla sottoscrizione della convenzione tra l'associazione e la Regione Lazio secondo lo schema allegato (Allegato D) previa acquisizione di fideiussione bancaria/assicurativa a favore della Regione, a tutela del buon esito del finanziamento concesso da effettuarsi entro e non oltre il 13/12/2024.
- la restante quota a saldo, pari al 30%, è subordinata al completamento del progetto, nel limite massimo dell'importo concesso e previa verifica della conformità del progetto realizzato rispetto a quello approvato e della ammissibilità delle spese effettuate.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) spese per macchinari, di cancelleria, di locazione e/o allestimento sale, per prodotti da utilizzare presso le sedi di localizzazione dell'intervento;
- b) spese generali sono riconosciute forfettariamente e senza obbligo di rendicontazione, per un importo pari al 15% delle spese rendicontate. In questa categoria di spese rientrano i costi sostenuti dal soggetto attuatore quali, a titolo meramente esemplificativo: illuminazione, riscaldamento, uso di telefono, canoni per connessioni internet, servizi postali e di corriere, ecc.;
- c) consulenze prestate da professionisti, con comprovato curriculum, che non ricoprono cariche sociali presso l'associazione;
- d) spese di retribuzione del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente) delle associazioni dei consumatori, purché detto personale sia utilizzato in via specifica per la realizzazione dell'intervento; le spese devono essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato al progetto;
- e) Spese per campagne informative, purché riconducibili direttamente al progetto;

- f) Spese di fideiussione bancaria
- g) Spese di costituzione in ATS

Secondo le modalità stabilite nella convenzione, le associazioni devono far pervenire, tramite PEC all'indirizzo aa.gg.consumatori@pec.regione.lazio.it, unitamente alla richiesta di saldo, una relazione descrittiva sull'attività svolta con documentazione giustificativa delle spese sostenute.

- Le spese ammissibili devono essere sostenute dopo la sottoscrizione della convenzione ed entro il termine di scadenza di realizzazione del progetto. I documenti contabili dovranno essere allegati ad una scheda riassuntiva recante gli estremi dei documenti medesimi.
- Ai fini dell'ammissibilità, tutti i pagamenti devono essere eseguiti, tramite bonifico bancario, sul conto corrente intestato ai soggetti attuatori, e rendicontati dall'associazione capofila. Con riferimento ai pagamenti effettuati mediante bonifici bancari, in sede di rendicontazione, la relativa documentazione deve attestare il buon fine del bonifico medesimo.
- Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per il Piano sono riconosciute al lordo di I.V.A.
- I titoli di spesa in originale sono conservati per almeno cinque anni, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, presso il soggetto attuatore e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo da parte dell'Amministrazione.
- Eventuali costi eccedenti il progetto approvato, non coperti da contributo, rimangono a carico del soggetto attuatore.

I titoli di spesa, le iniziative realizzate, i prodotti, le attrezzature dovranno riportare la dicitura "spesa/iniziativa finanziata dal fondo Regione Lazio per i consumatori – anno 2024".

Durata

Le attività previste dal progetto dovranno essere concluse entro il 30 giugno 2025, le associazioni dovranno trasmettere la rendicontazione finale unitamente ad una dettagliata relazione sul progetto concluso e la richiesta di saldo entro il 20 luglio. È previsto in fase di valutazione intermedia, un monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività.

Revoca del contributo

Il contributo è revocato qualora si verificano le seguenti condizioni:

- a) l'attività non sia stata rendicontata entro il termine previsto dalla convenzione (Schema allegato C);
- b) tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di erogazione del saldo del contributo medesimo, si verifichi la perdita di uno dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, che ne determini la cancellazione dal registro stesso;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

Controllo e Monitoraggio

La Regione si riserva:

- la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni.
- di verificare il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo (in tale ambito rientrano le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale).

- di verificare la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo.
- di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
- di effettuare attività di controllo e monitoraggio in itinere sui progetti finanziati

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

Il quadro normativo di riferimento nell'applicazione dei sistemi di controllo è costituito dalle fonti comunitarie, nazionale e regionali.

Disposizioni finali

La pubblicazione del presente atto sul BURL ha valore di notifica alle Associazioni.

Per tutto quanto non indicato nel presente avviso pubblico, trovano applicazione le norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679





TITOLO




nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").




Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relative al presente Avviso Pubblico "Concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti del Lazio iscritte nel registro regionale per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori e degli utenti – annualità 2024" in attuazione del Piano provvisorio annualità 2024, approvato con DGR n. 966 del 22/11/2024 rivolto alle associazioni iscritte al Registro regionale dei consumatori e degli utenti

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Si riportano di seguito i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO e dati di contatto</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/- e-mail: urp@regione.lazio.it- PEC: urp@pec.regione.lazio.it . <p>Il soggetto designato è il Direttore della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca</p>
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE dei DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<p>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <p><input type="checkbox"/> Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)</p> <p><input type="checkbox"/> Dati relativi all'ubicazione</p>
	<p>LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la <i>partecipazione al presente avviso/bando</i>.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere alla <i>partecipazione all'avviso/bando</i>".</p>

	<p>Finalità e Base Giuridica del trattamento</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="427 226 932 264">Finalità</th> <th data-bbox="932 226 1434 264">Base giuridica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="427 264 932 801"> <p>1. Finalità amministrativa di gestione dell'avviso. I dati personali raccolti saranno trattati, in particolare ai fini della partecipazione dell'associazione al presente avviso per la concessione ed erogazione del finanziamento nonché per altre finalità gestionali ed organizzative ad esse connesse, secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative statali e regionali di riferimento.</p> </td> <td data-bbox="932 264 1434 801"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR co.1 lett.c) e e); art. 2 ter, co.1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003. - DPR n. 445/2000 - L.r. 6/2016 e r.r. n. 5/2017 - DGR n.966/2024 e provvedimenti regionali di attuazione </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità	Base giuridica	<p>1. Finalità amministrativa di gestione dell'avviso. I dati personali raccolti saranno trattati, in particolare ai fini della partecipazione dell'associazione al presente avviso per la concessione ed erogazione del finanziamento nonché per altre finalità gestionali ed organizzative ad esse connesse, secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative statali e regionali di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR co.1 lett.c) e e); art. 2 ter, co.1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003. - DPR n. 445/2000 - L.r. 6/2016 e r.r. n. 5/2017 - DGR n.966/2024 e provvedimenti regionali di attuazione
Finalità	Base giuridica				
<p>1. Finalità amministrativa di gestione dell'avviso. I dati personali raccolti saranno trattati, in particolare ai fini della partecipazione dell'associazione al presente avviso per la concessione ed erogazione del finanziamento nonché per altre finalità gestionali ed organizzative ad esse connesse, secondo quanto stabilito dalle disposizioni normative statali e regionali di riferimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6 del GDPR co.1 lett.c) e e); art. 2 ter, co.1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003. - DPR n. 445/2000 - L.r. 6/2016 e r.r. n. 5/2017 - DGR n.966/2024 e provvedimenti regionali di attuazione 				
	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati in un archivio cartaceo /informatico, presso la propria sede e presso i propri sistemi informatici, per un periodo di 5 anni dall'erogazione dell'ultima quota a titolo di saldo:</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>				
	<p>DESTINATARI</p> <p>L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento [Nota: da inserire solo ove presenti e nominati]: il Titolare si avvale di soggetti esterni [Nota: indicare qui il fornitore del servizio e se possibile il prodotto e l'applicazione]; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. [Nota: se si vuole ridurre il volume dell'informativa quanto segue si può espungere] Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, 				

	<p>accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>- Eventuali altri destinatari: [Nota: es. nel caso di esercizio associato di funzioni e servizi pubblici con altri enti ed organismi statali o regionali, comunità montane, province, istituzioni scolastiche, forze di polizia statali ovvero quando due o più Titolari determinano congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento, mediante un accordo interno che realizza una “contitolarità” (art. 26 GDPR). In tal caso il contenuto essenziale dell’accordo sarà messo a disposizione sul sito web istituzionale, nella sezione privacy.]</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in “completa autonomia” quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per), assicurazioni, etc.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>trasferimento verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p> <p>[Nota: integrare laddove necessario]</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell’aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

¹ Ai sensi dell’art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”